

AIRCMO

in udienza privata
dal Santo Padre

Marco Ferrari
e Valter Lamperti ricevuti
in Vaticano in
udienza privata dal Papa

Il giorno 13 dicembre, in occasione della festività di Santa Lucia, Patrona degli occhi e della vista, Marco Ferrari Presidente di AIRCMO e Valter Lamperti Presidente di C.I.O. e fondatore di **AIRCMO - Associazione Italiana per la Ricerca e la Cura delle Malattie degli Occhi** – è stato ricevuto in Vaticano in udienza privata dal Papa.

Accompagnato da altri autorevoli rappresentanti del mondo dell'ottica, dell'imprenditoria e dell'oftalmologia italiana, tra cui Alessandro Spiezia in qualità di presidente AIO – Associazione Italiana Ottici -, di Cirillo Marcolin presidente del Mido-Anfao, di Leonardo Del Vecchio presidente di Luxottica, di Giulio Velati presidente di Federottica, di Emilio Balestrazzi responsabile della Società Italiana di Oftalmologia, di Luigi Boito presidente di Certottica e di Stefano Lauriola presidente dell'Unione Nazionale Ottici che hanno portato la testimonianza del loro operato, Marco Ferrari e Valter Lamperti hanno così ricevuto dalle mani del Santo Padre la benedizione per l'attività dell'Associazione da loro diretta.



Marco Ferrari Presidente di Aircmo incontra il Santo Padre

Nel corso della cerimonia, il Santo Padre, ha avuto parole di elogio per l'operato di questa Onlus e per lo spirito che da sempre la guida; in particolare, durante il tradizionale scambio di doni, ricevendo dalle mani delle figlie di Valter Lamperti la targa ricordo il Papa ha caldamente ringraziato AIRCMO per la sua attività a favore della ricerca scientifica.



Valter Lamperti, Segretario e fondatore dell'Associazione, riceve la benedizione del Papa

Con queste parole il Santo Padre si è rivolto direttamente a Valter Lamperti ed al Presidente di Aircmo Marco Ferrari: *“Saluto il gruppo dell'Associazione Italiana per la Ricerca e la Cura delle Malattie degli Occhi. La vostra patrona santa Lucia, di cui oggi celebriamo la festa, vi aiuti a svolgere con sempre maggiore impegno la vostra attività in favore di coloro che hanno problemi di vista. Si tratta di un importante servizio che rendete alla società”*.

Pur se afflitto da una evidente sofferenza fisica, , ancora una volta il Santo Padre ha colto e fatto immediatamente proprio l'alto significato che da sempre accompagna l'operato dell'Associazione e lo spirito altruistico che guida le persone che ad essa dedicano tanto tempo e tante energie.

Nata sulla base di un'idea originaria di Giuseppe Lamperti, AIRCMO fin dalla sua costituzione nel 1997, si è posta come unico obiettivo l'aiuto alla ricerca scientifica nel campo delle malattie degli occhi; aiuto che si concretizza in un Premio, che nel 2004 giungerà alla sua quinta edizione, che viene conferito ad un ricercatore che si sia particolarmente distinto nello specifico ambito di studio applicativo;

il tutto grazie al contributo economico di alcune delle maggiori aziende del settore ottico, tra cui Zeiss, Essilor, Luxottica, Safilo e CIO – Confederazione Italiana Ottici. La crescente importanza in ambito



Momento della consegna al Santo Padre del libro e della moneta aurea, in oro puro, di Aircmo

nazionale, e non solo, del Premio AIRCMO è la migliore testimonianza della bontà delle scelte di fondo e del consolidamento dell'attività di questo Ente che, pur lontano dai clamori della ribalta mediatica, ha saputo dare un'immagine di serietà, di concretezza e di lungimiranza. Oltre al Premio alla ricerca scientifica, AIRCMO contribuisce al sostegno di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, al Centro Riabilitazione non Vedenti "Gli Angeli di Padre Pio" ed a Nava Drushti Charity Eye Centre; enti che ricevono periodicamente un contributo per il loro benemerito operato.

Uno spirito, quello di AIRCMO, che in occasione dell'incontro in Vaticano ha avuto un importante momento di consacrazione e dal quale ha soprattutto "ricevuto" una nuova fonte di entusiasmo e di slancio verso le "sfide" che l'attendono per il futuro.



Il "colpo d'occhio" della Sala Clementina, con i rappresentanti del mondo scientifico e dell'imprenditoria ottica italiana.

Sfide, queste ultime, che vanno al di là della semplice continuità delle fasi operative dell'assegnazione del Premio e dei diversi contributi; nel caso di AIRCMO si tratta infatti di una precisa scelta che coinvolge un gruppo di professionisti, impegnati nei più diversi settori, che hanno trovato in questa Associazione obiettivi, stimoli e intenti comuni; la solidarietà, la cura degli interessi della società in generale e lo sviluppo della ricerca scientifica sono, da sempre, lo scopo primario di questa realtà.

E' questo "intento comune" che riunisce in AIRCMO esperienze e competenze tra le più varie, per farle convergere verso un unico obiettivo: essere al fianco dei protagonisti della ricerca scientifica.



L'offerta al Papa della scultura originale in argento puro del Professor Teruggi



A.I.R.C.M.O.

Associazione
Italiana
per la Ricerca
e la Cura
delle Malattie
degli Occhi